

(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2539 presentata da Andrissi, inerente a "Inadempimenti nell'esecuzione del contratto di concessione novennale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, della gestione delle apparecchiature elettromedicali e di altri servizi"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2539.
Risponderà l'Assessore Saitta.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Il 14 agosto 2017 viene deliberato l'affidamento della gara per la manutenzione degli apparecchi biomedicali all'Azienda Ospedaliera di Novara. Una gara importante, perché l'importo totale è di circa 100 milioni. Questo lo dico per chi ci ascolta, quindi per dare un riferimento economico.

Successivamente, vengono nominati i vari direttori di esecuzione del contratto, i direttori dei lavori, del RUP, e ha luogo la fase di avvio che dura dal 1° dicembre al 23 luglio 2018.

Entro il termine della fase di avvio, il capitolato di gara prevedeva che fosse aggiornato l'inventario dei macchinari (oltre 6.000 macchinari) e che fossero anche aggiornati i Fascicoli Macchina.

Ciò che di questa gara lascia veramente perplessi è il fatto che il partecipante fu un solo soggetto, che poi fu anche l'aggiudicatario. Oltre a ciò, questa gara aveva in parallelo un'altra gara fatta da SCR (Società di Committenza Regionale) per lo stesso tipo di macchinari e l'affidamento della manutenzione, in quel caso, aveva un *benchmark* decisamente inferiore rispetto a quello poi assegnato al partenariato pubblico-privato, come ho avuto modo di dire più volte.

Io ritengo che, quando si firma un contratto, si fa una gara e c'è un capitolato, sia importante che questo capitolato venga rispettato. altrimenti, come ho già avuto modo di dire anche riguardo alla gestione dei *call center* e dell'operatore unico dei call center (sappiamo com'è andata la vicenda), se non si fanno rispettare i contratti da parte dei dirigenti sanitari, si rischiano delle complicazioni.

In questo caso, si ponevano delle condizioni (aggiornare l'inventario), ma noi abbiamo fatto un accesso agli atti e quello che ci è stato fornito non è assolutamente rispondente alle richieste del capitolato della gara. Noi abbiamo fatto un accesso agli atti il 17 ottobre 2018 e il 26 novembre per chiedere che ci venisse fornito l'inventario dei macchinari e ci fossero forniti i Fascicoli Macchina. Se, però, le condizioni di gara non vengono fatte rispettare, è chiaro che, alla fine, si dà una spiegazione al fatto che vi fosse un solo operatore a partecipare alla gara. Se, cioè, le condizioni del contratto si semplificano, nel senso che tutti gli aspetti del capitolato non vengono fatti rispettare, ci sorge il dubbio che il motivo per cui le difficoltà che altri operatori hanno potuto vedere in queste operazioni che dovevano essere successivamente rispettate, hanno trovato semplificazione.

Quanto ci è stato fornito da parte dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera in merito all'inventario non è assolutamente adeguato, anzi è peggio rispetto a quello che inizialmente è stato fornito dall'azienda pubblica all'operatore privato.

Per quanto riguarda i Fascicoli Macchina, la stessa cosa: non ci è stata fornita la raccolta dei dati di manutenzione e del loro inserimento nel sistema informatizzato. Ci è stato consigliato di andare a visionare delle fotocopie presso l'Azienda Ospedaliera, ma il capitolato di gara prevedeva tutt'altro, perché recitava:

"Sarà a carico del concessionario la compilazione per ogni apparecchiatura del libro macchina digitale. Le attività relative alla gestione del sistema formativo dovranno essere rese pienamente operative entro la fase di avvio", che è terminata - come dicevo - il 23 luglio.

Questa è la situazione. pertanto, interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere se, dopo aver verificato la veridicità dei fatti e la fondatezza delle argomentazioni sopra esposte intendano vigilare sulla corretta esecuzione del contratto di concessione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

In riferimento all'interrogazione consiliare a firma del Consigliere Andrissi, relativa ai presunti inadempimenti nell'esecuzione del contratto di concessione novennale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara per la gestione delle apparecchiature elettromedicali e di altri servizi, abbiamo contattato la Direzione generale dell'Azienda Ospedaliera.

La Direzione comunica che, a seguito delle articolate e puntuali richieste del 17 ottobre 2018 e del 26 novembre 2018, presentate dal Consigliere Andrissi, l'Azienda stessa ha fornito ampia documentazione.

Per quanto attiene agli adempimenti relativi al contratto in oggetto, l'Azienda Ospedaliera Universitaria, tramite le figure proposte, RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) provvede alle verifiche del caso, in particolare all'aggiornamento pressoché quotidiano dei dati, essendo il fascicolo macchine anche l'inventario documenti dinamici.

In ogni caso, l'Azienda Ospedaliera ribadisce che tutta la documentazione è a disposizione per le verifiche del caso.

ANDRISSI Gianpaolo (*fuori microfono*)

L'Assessore non ha risposto!

PRESIDENTE

Consigliere Andrissi, la sua interrogazione è stata discussa. Se non è soddisfatto, sa che può ripresentare un'altra interrogazione.

Collega, abbia pazienza!

OMISSIS

*(Alle ore 15.45 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.48)